

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1228 del 28/04/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013 -DITTA BERTACCINI COMBUSTIBILI & C. SAS - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER IMPIANTO IN RAVENNA, LOC. SAN PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1268 del 28/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventotto APRILE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RAVENNA, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA **BERTACCINI COMBUSTIBILI & C. SAS**, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI RAVENNA, LOC. SAN PIETRO IN TRENTO, VIA TAVERNA N. 76 - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DEPOSITO E COMMERCIO DI COMBUSTIBILI SOLIDI E LIQUIDI.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 17/12/2015 e acquisita con pg. n. 97409/2015 della Provincia in data 21/12/2015 (Pratica ARPAE n. 1956/2016), dalla Ditta Bertaccini Combustibili & C. s.a.s. (C.F./P.IVA 00389910399) con sede legale e impianto in Comune di Ravenna, Loc. San Pietro in Trento, Via Taverna, n. 76, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- ✓ La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 1956/2016, emerge che:

- la Ditta svolge attività di deposito e commercio di combustibili solidi e liquidi;
- la Ditta ha presentato in data 17/12/2015 al SUAP territorialmente competente l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata e acquisita con pg. n. 97409/2015 della Provincia in data 21/12/2015 (Pratica ARPAE n. 1956/2016), per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), rilasciata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 4312 del 27/12/2012 e smi, con scadenza il 27/12/2016, per la quale la Ditta richiede il rinnovo senza modifiche;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da questa ARPAE - SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava negativa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata elementi integrativi, come comunicato con nota PGRA 695/2016 del 25/01/2016;
- in data 21/03/2016 la Ditta ha presentato la documentazione integrativa richiesta, trasmessa dallo SUAP con nota PGRA 3507/2016 del 29/03/2016; e pertanto l'istanza risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, come comunicato con nota PGRA 3712/2016 del 01/04/2016;
- ai fini dell'adozione dell'AUA è stato acquisito con nota pg. della Provincia 98217/2015 del 23/12/2015 il parere favorevole del Consorzio di Bonifica della Romagna.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Celli Bertaccini Combustibili & C. s.a.s., nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di deposito e commercio di combustibili solidi e liquidi, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.124, comma 8 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, se la domanda di rinnovo è presentata tempestivamente, l'autorizzazione allo scarico continua ad essere valida alle stesse condizioni, anche dopo la scadenza, fino all'adozione di un nuovo provvedimento;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Ditta Bertaccini Combustibili & C. s.a.s.** (C.F./P.IVA 00389910399) con sede legale e impianto in Comune di Ravenna - Loc. San Pietro in Trento, Via Taverna n. 76, per l'esercizio dell'**attività di deposito e commercio di combustibili solidi e liquidi, fatti salvi i diritti di terzi**;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), di competenza ARPAE SAC;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue di dilavamento;È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO

Condizioni

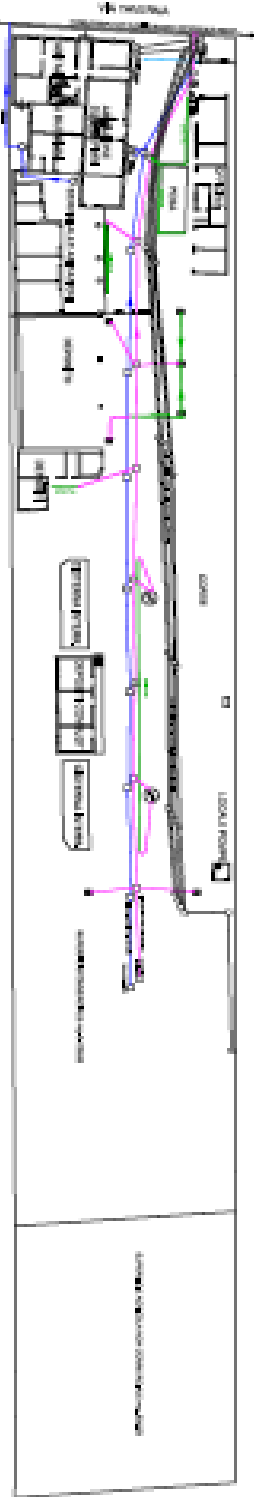
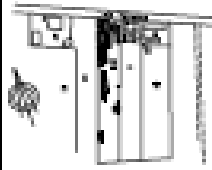
1. le acque da scaricare sono costituite da acque reflue di dilavamento ai sensi della DGR n.286/05, provenienti dai piazzali del distributore di benzina e gasolio agricolo;
2. le suddette acque dopo aver subito un trattamento di disoleazione in due pozzetti disoleatori, dimensionati in base alla superficie del piazzale e previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelievo, posto subito a valle, vengono scaricate in un fosso stradale che recapita nello scolo consorziale "Ronco";
3. nella proprietà è presente anche un deposito di legno e la Ditta si impegna a pulire le aree dove è stoccata la legna ad ogni carico della stessa ;
4. i certificati di analisi delle acque reflue industriali presentati effettuati su campione rappresentativo, attestano la conformità alla tabella 3 dell'allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06 per i parametri ricercati.

Prescrizioni

- a) lo scarico delle acque reflue di dilavamento, nel pozzetto ufficiale di prelievo posto subito a valle del sistema di disoleazione, deve essere conforme ai limiti di emissione indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06;
- b) con cadenza almeno annuale, dovrà essere effettuata un'analisi delle acque reflue su campione rappresentativo, che attesti la conformità alla tabella 3 dell'allegato 5 della parte terza del D.L.vo n.152/06, firmato da tecnico abilitato, da conservare ed essere resa disponibile nel caso di eventuali controlli. I parametri minimi da ricercare sono: Solidi Sospesi totali, COD, Idrocarburi totali;
- c) il pozzetto ufficiale di prelievo, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del Dlgs 152/06 e smi, e posto subito a valle del sistema di disoleazione, deve essere idoneo al prelievo di campioni delle acque reflue e mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di esso va garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema;
- d) va effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento al fine di mantenere conforme il volume utile di contenimento e la funzione depurativa, mediante asportazione dei sedimenti e degli oli accumulati. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza della parte IV del Dlgs 152/06 e smi (rimozione fanghi e oli accumulati);
- e) la planimetria della rete fognaria allegata alla domanda di AUA - scala 1:100 del dicembre 2015 - dove è indicato il pozzetto ufficiale di prelievo, costituisce parte integrante della presente AUA;
- f) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, ne va data comunicazione ad ARPAE struttura SAC e Servizio Territoriale di Ravenna.

PROJEKTANT Opracował: mgr inż. Andrzej Gajda Data: 01.12.2010		PROJEKTOWY Opracował: mgr inż. Andrzej Gajda Data: 01.12.2010	
WYKONAWCA Opracował: mgr inż. Andrzej Gajda Data: 01.12.2010	PROJEKTOWY Opracował: mgr inż. Andrzej Gajda Data: 01.12.2010	WYKONAWCA Opracował: mgr inż. Andrzej Gajda Data: 01.12.2010	PROJEKTOWY Opracował: mgr inż. Andrzej Gajda Data: 01.12.2010

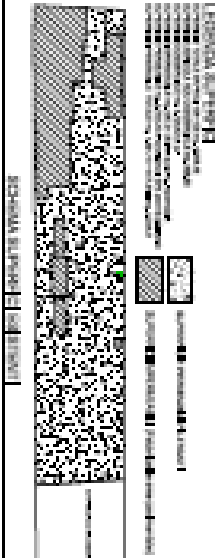
Plan elektryczny sekcji I:2000
 Stan: SK-2010/234
 Mapa: 1004-1/25



Plan elektryczny sekcji I:2000

LEGENDA SYMBOLI WYKONANIA

- kable kablowe
- przewody wewnątrz szafy
- przewody zewnętrzne
- przewody wewnątrz szafy
- przewody wewnątrz szafy
- przewody wewnątrz szafy
- przewody wewnątrz szafy



Przekrój konstrukcyjny ściany

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.